



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Roma (vedi intestazione digitale)

Class 34.43.01/19.68.1/2019

A

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione
VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Oggetto: **[9710] BARILE, POTENZA, MELFI, AVIGLIANO, RIONERO IN VULTURE (PZ):**

Progetto denominato "Declassamento Rete Potenza - Tito e opere connesse".

Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

Procedura: Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006.

Valutazioni della Direzione Generale ABAP del Ministero della cultura (sostituiscono le precedenti, espresse con nota prot. n. 22223 del 21/06/2023)

e. p. c.

A Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
della Basilicata
sabap-bas@cultura.gov.it

A Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico
della DG ABAP

A Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico
della DG ABAP

Alla Regione Basilicata
Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia
-Ufficio compatibilità ambientale
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it
-Ufficio parchi, biodiversità e tutela della natura
ufficio.tutela.natura@cert.regione.basilicata.it



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

Alla Provincia di Potenza
protocollo@pec.provinciapotenza.it

All Comune di Melfi
protocollo@pec.comunemelfi.it

All Comune di Rapolla
comune.rapolla@cert.ruparbasilicata.it

All Comune di Barile
sindaco.comunebarile@pec.it

All Comune di Rionero in Vulture
protocollo.rioneroinvulture@asmepec.it

Alla Società Snam Rete Gas S.p.A.
ingecos@pec.snamretegas.it

PREMESSO che la **Società Snam Rete Gas S.p.A.**, con nota prot. 201 del 20/03/2023, ha presentato istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006) per il progetto denominato "Declassamento Rete Potenza – Tito e opere di connessione";

CONSIDERATO che la **Direzione Generale valutazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (MASE)**, con nota prot. n. 65772 del 24/04/2023, ha comunicato la procedibilità della suddetta istanza, nonché il responsabile del procedimento e la pubblicazione della documentazione inerente al progetto, consultabile sull'apposita piattaforma *web* all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8587/14387>

RILEVATO che il suddetto progetto è stato precedentemente sottoposto a procedura di *prescreening* [ID 8357], di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. 152/2006, conclusasi con la seguente determinazione dell'allora MiTE (prot. n. 89519 del 18/07/2022): «(...) *si rileva che gli interventi di adeguamento tecnico sopra descritti e oggetto della presente valutazione preliminare sono sostanziali, riguardano una porzione di territorio vasta e in taluni casi sono evidenti le interferenze con la vincolistica a vari livelli. Inoltre, sono motivati da esigenze di servizio, non ai fini del miglioramento delle prestazioni ambientali delle opere nel complesso. Pertanto, la valutazione non può essere condotta nell'ambito di un procedimento "prescreening" ex art. 6, comma 9, che generalmente si connota quale procedimento speditivo solidamente ancorato in valutazioni ambientali già effettuate, condizione quest'ultima non verificata in quanto non risulta che tali opere siano state precedentemente oggetto di valutazioni ambientali. In ragione di quanto sopra detto, non potendo escludere con ragionevole certezza la presenza di potenziali impatti significativi e negativi connessi agli interventi sopra citati, si ritiene che gli adeguamenti tecnici di cui trattasi richiedano una valutazione ambientale secondo le disposizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006*»;

CONSIDERATO che questa **Direzione Generale ABAP**, con nota prot. n. 16376 del 05/05/2023, ha chiesto alla competente Soprintendenza ABAP della Basilicata e ai Servizi II e III della DG ABAP di



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

esaminare la suddetta documentazione, esprimendo le proprie osservazioni in merito all'eventuale necessità di assoggettare a VIA il progetto di cui trattasi o, in alternativa, qualora non risultasse necessario l'assoggettamento a procedura di VIA, specificando le eventuali condizioni ambientali finalizzate ad evitare o prevenire potenziali impatti sul patrimonio culturale e sul paesaggio del contesto in cui andrà realizzata l'opera;

CONSIDERATO che la **competente Soprintendenza ABAP**, con nota prot. 5801 del 22/05/2023, ha trasmesso il proprio riscontro, comunicando che «(...) gli adeguamenti tecnici di che trattasi richiedano una valutazione ambientale secondo le disposizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006»;

CONSIDERATO, altresì, che il **Servizio III della DG ABAP**, con nota prot. n. 18738 del 23/05/2023, ha trasmesso le proprie osservazioni non rilevando, nella documentazione presentata nell'ambito della fase procedurale in argomento, specifici aspetti di competenza;

CONSIDERATO che il **Servizio II della DG ABAP**, con nota prot. n. 19063 del 25/05/2023, ha trasmesso le proprie osservazioni concordando, per gli aspetti archeologici, con quanto espresso dalla competente SABAP e ritenendo quindi necessario sottoporre il progetto a VIA;

CONSIDERATO che **questa Direzione Generale ABAP**, con nota prot. n. 22223 del 21/06/2023, ha comunicato le osservazioni di competenza, concordando con quanto espresso dalla Soprintendenza ABAP e ritenendo necessario sottoporre il progetto di cui trattasi a VIA;

CONSIDERATO che la **Società proponente** ha trasmesso alla Soprintendenza ABAP della Basilicata, nonché al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, documentazione integrativa a chiarimento delle opere previste dall'intervento in oggetto, le quali sono state pubblicate sul sito *web* del MASE a far data 12/09/2023;

CONSIDERATO che la **Soprintendenza ABAP della Basilicata**, alla luce dei chiarimenti pervenuti, con nota prot. n. 10398 del 08/09/2023, ha trasmesso alla Scrivente il proprio riscontro a revisione di quello precedentemente espresso (prot. n. 5801 del 23/05/2023);

ESAMINATI i contenuti dello Studio preliminare ambientale e di tutti gli elaborati pubblicati sul sito *web* dell'autorità procedente;

RILEVATO che l'opera in progetto è finalizzata ad abbassare la pressione di esercizio (MOP) dell'esistente metanodotto "Derivazione per Potenza" DN 150 (6'') e degli allacciamenti ad esso connessi da 64 bar e 24 bar. L'opera si rende necessaria al declassamento in seconda specie della rete di Potenza-Tito finalizzato all'ammodernamento della rete ed al mantenimento degli standard di sicurezza in materia di norme antincendio. Le opere avranno altresì lo scopo di rendere compatibili all'esercizio a 24 bar le condotte interessate dal declassamento. In particolare, le opere a realizzarsi consistono in:

- i. realizzazione di un nuovo impianto di riduzione tipo HPRS-50 presso l'esistente impianto trappole 12615/20.1 di Melfi in Località Parasacchiello in Comune di Melfi (PZ);
- ii. rifacimento del PIDI 45880/4 in Comune di Melfi (PZ): inserimento di un impianto PIDI denominato "PDL di Rapolla – Loc. Masseria Brienza" in sostituzione di quello esistente (n. 45880/4);
- iii. rifacimento del PIL 45880/5 e installazione Telecomando in Comune di Rapolla (PZ): inserimento



- di un impianto PIL denominato “PDL di Rapolla – Loc. Piano della Tesima” in sostituzione di quello esistente (n. 45880/5);
- iv. rifacimento del PIL 45880/8 e installazione Telecomando in Comune di Barile (PZ): inserimento di un impianto PIL denominato “PDL di Barile – Loc. Maruccio” in sostituzione di quello esistente (n. 45880/8);
 - v. rifacimento del PIDI 45880/8.1 e installazione Telecomando in Comune di Rionero in Vulture (PZ): inserimento di un impianto PIDI denominato “PDL di Rionero in Vulture – Loc. Ortolizio” in sostituzione di quello esistente (n. 45880/8.1);
 - vi. Rifacimento del PIL 45880/10 e l’installazione Telecomando in Comune di Avigliano (PZ): intervento di sostituzione dell’impianto PIL 45880/10 esistente non idoneo a contenere le apparecchiature di telecomando.
 - vii. realizzazione di un nuovo impianto di riduzione tipo HPRS-50 presso l’impianto trappole 4105385/1.1 di potenza in Località Stompagno in Comune di Potenza (PZ).

QUESTA DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

concordando con la rivalutazione dei potenziali impatti proposta, a seguito degli approfondimenti istruttori, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata (nota prot. n. 10398 del 08/09/2023), e **riesaminando il proprio precedente parere (prot. n. 22223 del 21/06/2023), che dal presente viene integralmente sostituito, ritiene che il progetto in esame non debba essere sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale secondo le disposizioni di cui all’art. 19 del D.Lgs. 152/2006, purché siano rispettate le seguenti condizioni:**

1. i movimenti di terra dovranno essere limitati alla messa in opera di quanto previsto dagli elaborati progettuali, senza determinare particolare alterazione temporanea, né tantomeno permanente, dello stato dei luoghi;
2. tutte le attività di scavo e movimento terra previste ai fini della realizzazione degli interventi (comprese le attività di scavo superficiale e di preparazione al cantiere) dovranno essere effettuate sotto il controllo costante di un archeologo, il cui curriculum vitae dovrà preventivamente essere trasmesso alla competente SABAP per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente (PEC: sabap-bas@pec.cultura.gov.it);
3. l’archeologo incaricato dalla Committenza, che ne assumerà l’onere economico, opererà sotto la direzione scientifica della competente Soprintendenza ABAP nella persona del Funzionario archeologo territorialmente competente, che indicherà le modalità di intervento e gli standard di documentazione da produrre in corso d’opera (report settimanali) e a fine lavori. L’archeologo incaricato provvederà, ove necessario, ai primi interventi di recupero archeologico dei materiali rinvenuti e alla documentazione grafica, fotografica e schedografica delle evidenze archeologiche e dell’area indagata;
4. l’inizio dei lavori e il nominativo dell’archeologo incaricato dovranno essere comunicati con almeno 20 giorni di anticipo, al fine di predisporre l’opportuna attività di vigilanza da parte del personale tecnico-scientifico dell’Ufficio di competenza;



5. la Committenza dovrà impegnarsi ad apportare le eventuali modifiche progettuali che dovessero rendersi necessarie per assicurare la tutela archeologica dell'area.

Si ricorda che, qualora nel corso dei lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente, che si riserverà di poter richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico.

Si rappresenta che per le opere ricadenti in area sottoposta a tutela ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 dovrà comunque essere acquisita l'autorizzazione paesaggistica.

Tanto si comunica per gli adempimenti di competenza di questo Ministero.

Supporto Ales S.p.A.
arch. Ilaria Martella

Il funzionario del Servizio V della DG ABAP
arch. Serena Bisogno



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

Firmato digitalmente da

Rocco Rosario Tramutola

CN = Tramutola Rocco Rosario
O = Ministero per i Beni e le Attività Culturali
e Turismo
C = IT

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Luigi LA ROCCA)

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della cultura
C = IT

